

CITTADINI D'EUROPA

BANDI, PROGRAMMI, INIZIATIVE

01-2023

Comune di Tivoli - Ufficio Europa



CALL FOR IDEAS – INCLUSIONE SOCIALE – ARTE E CULTURA – ISTRUZIONE E RICERCA

Fondazione TIM

Scadono il 10 luglio 2023 le candidature per progetti alla Call for IDEAs di Fondazione TIM, strumento di erogazione rivolta ad enti filantropici, fondazioni di diritto privato e pubblico, associazioni riconosciute, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali senza scopo di lucro, organizzazioni di volontariato, università, enti religiosi ed enti pubblici.

Obiettivo della Call for IDEAs è individuare e suggerire idee e proposte con una visione ampia, a medio-lungo termine, che partano da una attenta lettura del contesto di appartenenza e dei suoi reali bisogni e prevedano il coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento sfruttando la tecnologia come elemento distintivo per innovare in modo responsabile e sostenibile, trasformando la società e migliorando la vita delle persone, dando forma a un sistema che proponga modelli di intervento efficaci, sostenibili e innovativi.

Le idee e le proposte dovranno riferirsi ad almeno uno dei tre ambiti di intervento di seguito indicati:

INCLUSIONE SOCIALE

In questo contesto Fondazione TIM richiede di elaborare idee progettuali tese a garantire una risposta ai bisogni inclusivi della nostra società.

ARTE E CULTURA

In questo contesto Fondazione TIM chiede di elaborare idee progettuali tese a salvaguardare e sostenere i beni culturali, a rendere realizzabili spettacoli musicali e teatrali con linguaggi nuovi, sostenibili e tecnologici.

ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

La ricerca scientifica, al pari dell'istruzione, ha il compito di realizzare un futuro migliore in ogni campo (dalla medicina all'economia, dall'ingegneria alla sociologia, ...).

Fondazione TIM cerca progetti didattici e di ricerca che siano al passo con l'incessante e rapido cambiamento della società

Per ciascun ambito, il budget complessivo a disposizione per le idee progettuali che verranno selezionate (da 1 a più idee) è pari a 700.000 euro.

Verranno valutati più favorevolmente i progetti che possono disporre di un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

I progetti dovranno avere una durata di 18 mesi.

Nella presentazione delle idee progettuali per ciascun ambito si dovrà tener conto dei seguenti punti d'attenzione:

- l'utilizzo della tecnologia nell'ambito del progetto sarà un elemento distintivo;
- avranno titolo preferenziale idee progettuali/iniziative sostenibili;
- non saranno prese in esame sponsorizzazioni, in quanto non in linea con la missione della Fondazione TIM;
- non saranno prese in esame idee progettuali che includano acquisti di immobili;
- non saranno presi in esame idee progettuali che siano la continuazione di progetti già esistenti.

E' possibile la presentazione di progetti da parte di un unico soggetto proponente, o la presentazione in partnership.

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, previa registrazione, **entro le ore 14:00 del 10 luglio 2023** attraverso il [portale www.fondazionetim.it](http://www.fondazionetim.it) messo a disposizione dalla Fondazione

Informazioni utili alla candidatura (Regolamento, formulari, faq, etc.) sono reperibili sul [sito della Fondazione http://www.fondazionetim.it/notizie/fondazione-tim-2023](http://www.fondazionetim.it/notizie/fondazione-tim-2023)

(Fonte CSVnet; Fondazione TIM)

PNRR – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALE DI CAPACITY BUILDING PER GLI OPERATORI DELLA CULTURA

M1C3|3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (sub-inv. 3.3.1 e 3.3.3)

Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha pubblicato due nuovi avvisi pubblici, ciascuno del valore di 10 milioni di euro, per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura, finanziati dall'Unione europea nell'ambito dell'[investimento M1C3|3.3 "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde"](#).

L'investimento promuove congiuntamente la transizione digitale (Linea A) e quella verde (Linea B); entrambe le linee sono articolate in due Azioni, dedicate ad attività di capacity building (Azioni A1 e B1), innovazione digitale (Azione A2) e progettazione ecocompatibile (Azione B2).

In particolare, gli avvisi pubblicati riguardano l'**Azione A1**, corrispondente al sub-Investimento 3.3.1 "Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill" e l'**Azione B1**, corrispondente al Sub-Investimento 3.3.3 "Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali favorendo l'inclusione di criteri sociali e ambientali nelle politiche degli appalti pubblici, orientando così la filiera verso l'eco-innovazione di prodotti e servizi".

L'**Azione A1** finanzia progetti di capacity building che avranno l'obiettivo di accompagnare, fornendo strumenti e conoscenze di supporto, gli operatori culturali attivi nel territorio nazionale, nella riqualificazione della catena del valore del settore culturale e creativo in chiave digitale e tecnologica; l'**Azione B1** finanzia progetti di capacity building che avranno l'obiettivo di trasferire agli operatori culturali attivi nel territorio nazionale competenze e conoscenze mirate a limitare l'impronta ecologica nei processi di produzione culturale, con riferimento all'organizzazione e alla realizzazione di eventi culturali, quali rassegne, festival, mostre, esposizioni e altre manifestazioni artistiche.

Entrambe le Azioni si rivolgono a organizzazioni, pubbliche o private, singolarmente oppure aggregate in reti specializzate, secondo i requisiti indicati all'Art. 5 degli avvisi pubblici. Per l'**Azione A1**, i proponenti dovranno possedere competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell'innovazione digitale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici; per l'**Azione B1**, dovranno possedere competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell'attività di riduzione dell'impronta ambientale nella produzione e nella partecipazione culturale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici.

Nello specifico, i macro-ambiti tematici sono: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); spettacolo dal vivo e festival; moda; architettura e design; artigianato artistico; arti visive (inclusa fotografia); patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); editoria, libri e letteratura. Inoltre, per entrambe le Azioni, i proponenti dovranno aver organizzato/realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno una delle tipologie di intervento indicate all'Art. 6 degli avvisi pubblici.

Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, la Direzione Generale Creatività Contemporanea si avvale del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a., ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.L. del 31 maggio 2021 n. 77.

Le proposte, per entrambi gli Avvisi, potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 15 giugno 2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del 25 agosto 2023** esclusivamente attraverso il [Portale Bandi](#) della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Avviso, formulari e informazioni utili sono reperibili sulla [pagina dedicata](#) del Ministero della Cultura e nelle slide [Presentazione degli Avvisi](#)
 E' stato inoltre attivato un numero verde gratuito Invitalia 800 77 53 97, attivo dal lunedì – venerdì dalle 9:00 alle 18:00.

(Fonte CESVnet; Ministero della Cultura PNRR Cultura)

CREATIVE LAB AACC- Regione Lazio

È stato prorogato alle ore 12.00 del 7 luglio 2023 il termine ultimo della presentazione delle domande per partecipare al LAB AUDIOVISIVO, ANIMAZIONE, CREATIVITA' E CULTURA, il nuovo laboratorio di micro-innovazione per startup, innovatori e Piccole e Medie Imprese (PMI) operanti in questi settori.

Il programma, con una durata complessiva di circa due mesi, si articolerà in percorsi strutturati di co-design, assistiti da mentor e tutor, differenziati in funzione della diversa maturità dei prodotti/servizi, delle caratteristiche dei team partecipanti e della complessità delle attività di matching con le imprese.

Il Laboratorio si avvale della collaborazione di tutto il network della rete Spazio Attivo, che metterà a disposizione a titolo gratuito delle postazioni di lavoro presso il proprio Talent Working.

E' prevista una componente di finanziamento "grant" del valore di **10.000 euro** e una in servizi reali su processi di gestione aziendale, marketing e tutela brevettuale, finalizzati ad accompagnare le startup/imprese nella costruzione delle proprie strategie di crescita e di networking, con il supporto di mentor e specialisti.

Maggiori dettagli, documenti e form per le candidature on line su <https://www.lazioinnova.it/innovazione-aperta/iniziativa/creative-lab-aacc/>

Per informazioni è inoltre possibile scrivere a: zagarolo@lazioinnova.it

(Fonte Lazio Innova)

LIFFE – SOTTOPROGRAMMA ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELLA VITA. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al LIFE il programma per l'ambiente e l'azione per il clima, che è il principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo

Il bando per progetti d'azione standard (SAP) nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita di LIFE sostiene progetti tesi a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente.

I SAP che corrispondono ai progetti "tradizionali" della precedente programmazione di LIFE, hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un *impatto significativo*;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un *impatto significativo*;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

I SAP possono essere vicini al mercato, ossia mirare non solo a fornire soluzioni ambientali migliori, ma anche a garantire che tali soluzioni siano ampiamente adottate attraverso un esplicito approccio orientato al mercato.

Il bando comprende 2 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).

Topic 1 - Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus (ID: LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT)

Sub-topic (un progetto può riguardare un massimo di due sub-topic):

1. Economia circolare e rifiuti

1.1 Recupero di risorse dai rifiuti

Implementazione di soluzioni innovative a sostegno di materiali, componenti o prodotti riciclati a valore aggiunto per una serie di aree specifiche.

1.2 Economia circolare e ambiente

Implementazione di modelli o soluzioni commerciali e di consumo per sostenere le catene del valore, in particolare quelle dei prodotti chiave definite nel nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre o prevenire l'uso delle risorse e i rifiuti.

Modelli e soluzioni dovrebbero considerare le prestazioni ambientali dell'intera catena del valore ma possono anche concentrarsi su una fase specifica della stessa.

Particolare attenzione dovrà essere data al coinvolgimento e alla partecipazione attiva delle PMI.

Priorità ai progetti che minimizzano o eliminano l'impatto ambientale, senza semplicemente spostare gli impatti negativi altrove/in altre fasi del ciclo di vita del prodotto.

I progetti che si occupano di prevenzione dei rifiuti dovrebbero possibilmente coinvolgere i cittadini, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sulle prestazioni ambientali associate alla soluzione proposta (per incoraggiare acquisti più consapevoli) e sui sistemi di restituzione, raccolta e recupero disponibili e il significato delle etichette relative alle prestazioni ecologiche e al riciclaggio.

2. Aria

Saranno finanziati progetti riguardanti l'attuazione della legislazione sulla qualità dell'aria e approccio globale ai problemi ambientali urbani, industriali e rurali correlati. I progetti devono fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NO_x e/o ammoniaca.

2.1 Legislazione sulla qualità dell'aria e direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali):

- Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione delle emissioni di particolato (PM) in aree con un elevato utilizzo di combustibili solidi come biomassa, carbone e torba per il riscaldamento domestico, oppure con elevate emissioni di PM derivanti da (ri)costruzione, cave, miniere, movimentazione di minerali o altre attività che generano polvere, se non coperte dalla IED (direttiva sulle emissioni industriali)

- Mobilità sostenibile del trasporto stradale per ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici e contribuire al rispetto degli standard di qualità dell'aria

- Mobilità sostenibile diversa dal trasporto su strada, compresi il trasporto marittimo, i porti, l'aviazione e la mobilità dei macchinari mobili non stradali, le loro infrastrutture di supporto e la logistica

- Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano e PM dall'agricoltura a sostegno dell'attuazione del Codice di buone pratiche aggiornato dell'UNECE per la riduzione delle emissioni dall'agricoltura.

2.2 Direttiva sulle emissioni industriali

Applicazione di tecniche di prevenzione e abbattimento dell'inquinamento indicate nella Direttiva sulle emissioni industriali (IED) come tecniche emergenti o sviluppo e applicazione di tecniche di prevenzione e abbattimento dell'inquinamento (i progetti si concentreranno sulla riduzione degli inquinanti atmosferici e dovranno riguardare in particolare PM_{2.5}, NO_x, SO₂, NH₃ e/o NMVOCs generati da impianti industriali regolamentati dalla Direttiva IED).

3. Acqua

Saranno finanziati progetti riguardanti lo sviluppo e l'attuazione di azioni che possano aiutare gli Stati membri a muoversi verso una gestione realmente integrata delle risorse idriche, a ridurre le pressioni

sull'acqua (qualità e quantità), a promuovere soluzioni basate sulla natura e a sostenere la Strategia dell'UE per la biodiversità.

3.1. Quantità e qualità dell'acqua

- Miglioramento della qualità dell'acqua
- Implementazione di azioni di gestione del rischio di alluvione e/o siccità
- Progetti innovativi che affrontano le pressioni idro-morfologiche identificate nei Piani di gestione dei bacini idrografici e derivanti dagli usi del suolo o dell'acqua
- Misure innovative di risparmio idrico.

3.2. Gestione delle acque marittime e costiere

Applicazione di soluzioni innovative per garantire la protezione e la conservazione di mari, oceani e delle loro coste, promuovendo attività umane sostenibili, comprese iniziative volte a ridurre la pressione delle attività umane sull'ambiente marino e ad affrontare almeno uno dei seguenti temi: rumore subacqueo, rifiuti marini e/o contaminanti, perturbazione e danneggiamento dei fondali marini, esame e riduzione degli impatti dello sfruttamento e dell'esplorazione delle profondità marine, pesca eccessiva e/o catture accessorie accidentali, apporti di nutrienti e di materia organica da parte di agricoltura o acquacoltura, navigazione.

3.3. Servizi idrici

- Applicazione di tecnologie e strumenti innovativi per i sistemi di trattamento dell'acqua potabile e delle acque reflue urbane.
- Applicazione di strumenti innovativi che garantiscano l'efficienza delle risorse nella fornitura di servizi idrici conformi alla direttiva sull'acqua potabile e alla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane per la popolazione che vive nelle aree rurali
- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle soluzioni innovative e/o delle opzioni di trattamento innovative relative all'acqua riciclata/recuperata.

4. Suolo

Progetti volti a contribuire agli impegni sul suolo stabiliti nella Strategia dell'UE per la Biodiversità verso il 2030:

- Attuazione di azioni per proteggere la qualità del suolo dell'UE,
- Ripristino, protezione e miglioramento della salute del suolo e prevenzione del suo degrado, compresa la perdita di suolo.

5. Rumore

Soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica per una riduzione sostanziale del rumore all'interno di aree urbane densamente popolate

6. Prodotti chimici

- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente o sulla salute umana di sostanze pericolose.
- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute umana della produzione e dell'uso di sostanze chimiche lungo tutta la catena del valore
- Innovazioni digitali per strumenti, metodi e modelli avanzati e capacità di analisi dei dati per abbandonare anche la sperimentazione animale
- Implementazione di soluzioni sicure e da progettazione sostenibile
- Facilitazione dell'attuazione della Direttiva Seveso III (Direttiva 2012/18/UE) sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose.

7. Un Nuovo Bauhaus europeo

Progetti riguardanti una serie di priorità che contribuiscono all'attuazione del NEB:

- riduzione olistica dell'impatto ambientale dei nuovi edifici
- distretti circolari che prevedono la creazione di catene di valore circolari per stimolare le economie urbane e al contempo produrre una rigenerazione urbana e territoriale
- progetti di mantenimento/ripristino della biodiversità che contribuiscano all'iniziativa NEB, compresi ad es. la dimostrazione di pratiche rispettose della biodiversità per l'isolamento energetico degli edifici, approcci architettonici innovativi per edifici rispettosi della fauna selvatica, ecc.

Topic 2 - Environmental Governance (ID: LIFE-2021-SAP-ENV-GOV)

Sub-topic:

1. Supporto al processo decisionale e agli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni

- Migliorare la capacità della PA di implementare una visione olistica dell'ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio e la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o in partenariato con soggetti privati.

- Sviluppo, promozione, implementazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti strumenti e approcci volontari e loro utilizzo da parte di enti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi:

- Verifica da parte di terzi delle prestazioni delle tecnologie innovative quando sono pronte per il mercato;
- Regole di categoria sull'impronta ambientale dei prodotti (PEFCR) e/o regole settoriali sull'impronta ambientale delle organizzazioni (OEFSR) a livello europeo per i prodotti e i settori non ancora coperti dalle regole esistenti
- Marchio Ecolabel UE, per la promozione di prodotti (beni e servizi) con eccellenti prestazioni ambientali, in tutti i settori di interesse e in particolare nel **turismo** e nella **finanza**, e per promuovere modelli di consumo e stili di vita sostenibili; sostegno all'uso di marchi ecologici ufficialmente riconosciuti
- Azioni, servizi, reti e modelli di business innovativi per promuovere l'uso di prodotti riutilizzati, riparati, ricondizionati, rigenerati anche in relazione alla durata dei prodotti e all'obsolescenza programmata; sviluppo di indicatori legati alla politica di prodotto.
- Appalti pubblici verdi e circolari: capitolati d'appalto comuni e/o strumenti di monitoraggio dell'adozione per le autorità pubbliche con esigenze di acquisto simili, al fine di promuoverne l'adozione
- Collegare gli incentivi normativi, finanziari o di reputazione alle prestazioni ambientali utilizzando l'EMAS
- Valutazione e rendicontazione delle prestazioni di sostenibilità degli edifici

2. Garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia

- Sostenere la garanzia di conformità ambientale

- Promuovere l'effettiva partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le amministrazioni pubbliche o altre parti interessate.

3. Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione

Sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle politiche, agli strumenti e/o alla legislazione ambientale dell'UE presso i destinatari interessati, con l'obiettivo di modificare la loro percezione e promuovere comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini. I problemi ambientali, le politiche ambientali dell'UE, gli strumenti e/o la legislazione cui si rivolgono devono essere direttamente collegati a una o più delle priorità del programma: il Green Deal europeo, il Piano d'azione per l'economia circolare e il Piano d'azione "Inquinamento zero".

Possono partecipare: Persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali.

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic.

Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra 2 e 10 milioni di euro (saranno finanziati indicativamente 31 progetti)

Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-GOV il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra 0,7 e 2 milioni di euro (saranno finanziati indicativamente 7 progetti)

Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento.

Oltre alla documentazione ufficiale di riferimento l'Agenzia di riferimento del programma [CINEA](#) ha organizzato dei webinar (di cui sono disponibili le [registrazioni](#)) e predisposto documentazione di approfondimento dedicata ai potenziali proponenti.

Scadenza: **06/09/2023**, ore 17 (ora di Bruxelles)

[Scarica il bando](#)
[Per saperne di più](#)

(Fonte: Europa Facile; INFO Cooperazione; Commissione Europea)

LIFE – SOTTOPROGRAMMA NATURA E BIODIVERSITA'. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Il secondo bando pubblicato dalla Commissione nell'ambito del programma LIFE per progetti d'azione standard (SAP) è quello relativo al Sottoprogramma Natura e biodiversità. Si tratta di un invito a presentare di proposte progettuali tese a:

- sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno di Natura 2000
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli,
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità.

Il bando comprende **2 topic specifici** (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).

Topic 1 – Nature and Biodiversity (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE)

Aree di intervento

Spazio per la natura

Progetti volti a migliorare la condizione di una specie o di un habitat attraverso misure di conservazione o ripristino territoriale (es. progetti per il ripristino o il miglioramento di habitat naturali o seminaturali, o habitat di specie e progetti per la creazione di aree protette aggiuntive, corridoi ecologici o altre infrastrutture verdi, progetti che testano o dimostrano nuovi approcci di gestione di un sito, progetti che agiscono in base alle pressioni, ecc).

Salvaguardia delle nostre specie

Progetti volti a migliorare la condizione delle specie (o, nel caso di specie esotiche invasive, a ridurre l'impatto) attraverso attività diverse dalle misure di conservazione o ripristino territoriale (questi progetti possono applicarsi a un'ampia gamma di misure, che vanno dalle opere infrastrutturali alla sensibilizzazione delle parti interessate).

Topic 2 – Nature Governance (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-GOV)

I progetti devono sostenere l'attuazione degli aspetti di governance della strategia UE sulla biodiversità per il 2030, con particolare attenzione alla legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità:

- promuovendo l'effettiva partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia nelle politiche sulla natura e sulla biodiversità e nelle questioni legislative tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni;
- creando nuove reti di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità, o potenziando quelle esistenti a livello transfrontaliero, nazionale o regionale;
- stabilendo (o migliorandole se esistenti) qualifiche professionali e formazione per aumentare la partecipazione del pubblico, l'accesso alla giustizia e il rispetto degli strumenti giuridici vincolanti dell'UE sulla natura e la biodiversità attraverso la promozione, la verifica e l'applicazione della conformità;
- sviluppando e dando attuazione a strategie e politiche e/o allo sviluppo e utilizzo di strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti vincolanti dell'UE in materia di natura e biodiversità, compreso l'uso del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale;
- migliorando i pertinenti sistemi informativi gestiti dalle autorità pubbliche;

- coinvolgendo i cittadini nel promuovere e monitorare la conformità e garantire l'applicazione della responsabilità ambientale in relazione alla legislazione dell'UE sulla natura e sulla biodiversità.

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali.

Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic.

Per il topic *LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE* la dotazione è di € 145.000.000.

Il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra 2 e 13 milioni di euro; saranno finanziati indicativamente 30 progetti.

Per il topic *LIFE-2023-SAP-NAT-GOV* la dotazione è di € 3.400.000, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra 1 e 2 milioni di euro; saranno finanziati indicativamente 2 progetti.

La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

[Scarica il bando](#)

[Per saperne di più](#)

(Fonte: INFO Cooperazione; Commissione Europea)

